

**L'INIZIATIVA**

## "Amici di Cortina", 60mila euro per progetti umanitari

### **Cortina**

(Dim) L'associazione Amici di Cortina, nata per fidelizzare il rapporto tra gli organizzatori e i partecipanti agli eventi della rassegna Cortina InConTra, con gli anni ha via via assunto un ruolo marcatamente solidaristico, nel sostegno a programmi sociali umanitari. Sino ad ora sono stati raccolti oltre 200 mila euro, non per generica beneficenza, ma per sostenere progetti precisi, interventi in favore di enti, associazioni, onlus e strutture senza fini di lucro, i cui scopi sono attività umanitarie e di miglioramento delle condizioni di vita di persone, in particolar modo di bambini, in grave stato di esclusione, disagio, malattia, handicap e abbandono.

Grazie alle generosità del pubblico degli incontri culturali cortinesi, ed al sostegno di diversi sponsor, l'associazione ha raggiunto la cifra di oltre 60.000 euro per quest'edizione invernale della rassegna, per sostenere due progetti africani, in Congo e Burundi.

Per un progetto, quello dell'ospedale di Kimbondo, in Congo, è stata una delle aziende sponsor, Elettronica, a coprire l'intero costo di 48 mila euro per l'acquisto di un gruppo elettrogeno; merito del presidente Enzo Benigni e degli 800 dipendenti dell'azienda, che hanno rinunciato al tradizionale regalo natalizio aziendale.

Per l'altro progetto, "Laboratorio e Banca del Sangue", è stata la generosità del pubblico di Cortina a permettere di rac-

cogliere oltre 12 mila euro per l'ospedale di Ngozi, in Burundi, sostenuto dalla Fondazione Pro-Africa presieduta dal cardinale Ersilio Tonini. Questo progetto rimane ancora aperto a Cortina grazie all'aiuto del parroco don Davide, agli alberghi e negozi che in questi giorni tengono ancora affisse le locandine: bisogna infatti ancora raccogliere 13.000 euro.

La scorsa estate furono raccolti 50 mila euro, che permisero di acquistare undici apparecchiature per la diagnosi precoce della sordità neonatale, donati ad altrettanti ospedali italiani: fra questi, anche l'ospedale San Martino di Belluno, nell'unità operativa di Otorinolaringoiatria, di cui è referente il dottor Angelo Pradel.

